

QUESTIONARIO ESG

PER PICCOLE IMPRESE



QUESTIONARIO ESG

PER PICCOLE IMPRESE

Il documento viene messo a disposizione dall'ODCEC-Torino e dalla Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese e scaturisce da un lavoro del Tavolo rapporti Banche-PMI in essere presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino,
con il contributo
delle banche componenti la Commissione regionale ABI del Piemonte che hanno offerto la propria
disponibilità,
dell'Unione Industriali – Piccola Industria di Torino,
con la supervisione scientifica del Dipartimento di Management dell'Università di Torino

Documento elaborato da: **Tavolo rapporti Banche-PMI presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, con il contributo delle banche componenti la Commissione regionale ABI del Piemonte che hanno offerto la propria disponibilità, dall'Unione Industriali – Piccola Industria di Torino, con la supervisione scientifica del Dipartimento di Management dell'Università di Torino** UTILIZZABILE ESCLUSIVAMENTE CITANDO LA FONTE

QUESTIONARIO ESG

PER PICCOLE IMPRESE

Gentile Imprenditrice,

Gentile Imprenditore,

il contesto in cui operano oggi le imprese è particolarmente complesso ed articolato; in questo ambito la compliance, le regolamentazioni e la *self-regulation* che disciplinano l'attività d'impresa assumono un rilievo dirimente anche per la continuità nel tempo della stessa.

In particolare, oggi sempre di più, ogni impresa assume una responsabilità sociale ed ambientale, tenuto conto che il mercato ed il contesto in cui opera è non e più solo connotato dai profili di *business* ed economici ma anche da fattori socio-ambientali. L'attuale normativa nazionale e sovranazionale regola l'attività aziendale con specifiche norme finalizzate, in primis, a salvaguardare l'ambiente e la transizione ecologica e, al contempo, a mitigare e limitare le gravissime crisi che si manifestano sempre più frequentemente. Ne consegue la necessità di assumere immediate e concrete iniziative atte ad assicurare alle generazioni future il godimento del patrimonio naturale in ossequio a quanto disposto dagli artt. 9 e 41 della Costituzione della Repubblica Italiana.

In questo contesto le imprese, in ottemperanza alla normativa europea (principi ed orientamenti come declinati nel quadro normativo e regolamentare dell'UE) via via recepita dalla nostra legislazione, sono chiamate a modificare il loro modo di operare con l'obiettivo di equilibrare la ricerca del profitto con la finalità del benessere equo e solidale dei cittadini e con la salvaguardia del patrimonio naturale, attraverso un percorso da concludersi entro il 2050 per realizzare una economia climaticamente neutra.

L'etica della responsabilità degli amministratori comporta, quindi, di gestire l'impresa in una prospettiva di responsabilità sociale in coesione con gli obiettivi Environmental, Social e Governance ("ESG"), sottolineando che, da un punto di vista finanziario, il rispetto dei fattori ESG influenza in modo significativo il Credit Rating e agevola, non solo l'opportunità di accedere a fondi comunitari ma, anche l'ottenimento di punteggi più elevati nelle gare (pubbliche e private) e nelle procedure competitive. D'altra parte, anche sotto il profilo del *business*, i Clienti di maggiore dimensione saranno sempre più indotti, anche normativamente, a curare la propria *supply chain* con evidenti effetti sulla competizione fra le imprese che compongono la catena di valore delle diverse filiere. In buona sostanza la sostenibilità rappresenta e costituisce un vettore di innovazione e creazione di valore, impatto e crescita e non un "peso" ulteriore sulla "compliance" richiesta all'impresa.

Da tutto ciò consegue che l'attenzione alla sostenibilità in ciascuno degli ambiti ESG, in una parola Sostenibilità, diviene ogni giorno più centrale.

Questo accade sia per tutti coloro che per obbligo normativo sono già chiamati a considerarla all'interno delle loro strategie aziendali e politiche di gestione del rischio (come le Banche, le società quotate, ecc.), sia e sempre di più, nei confronti di Tutti i Soggetti, anche di piccole e piccolissime dimensioni, che con coloro che già hanno inserito la sostenibilità nelle loro politiche aziendali, si relazionano (ad esempio per l'accesso al credito, nell'ambito di rapporti di filiera e altro ancora).

L'attenzione agli ESG si riferisce a criteri prevalentemente non finanziari che vengono utilizzati per valutare le prestazioni di un'azienda in relazione alla sostenibilità ambientale, al coinvolgimento sociale e alla governance aziendale. Questi aspetti sono diventati sempre più importanti per gli investitori, poiché desiderano supportare aziende che si impegnano in pratiche sostenibili e socialmente responsabili, che costituiscono elementi sui quali misurare la capacità "di rimanere sul mercato".

Documento elaborato da: [Tavolo rapporti Banche-PMI presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, con il contributo delle banche componenti la Commissione regionale ABI del Piemonte che hanno offerto la propria disponibilità, dall'Unione Industriali – Piccola Industria di Torino, con la supervisione scientifica del Dipartimento di Management dell'Università di Torino](#) UTILIZZABILE ESCLUSIVAMENTE CITANDO LA FONTE

Questo documento è il frutto di un lavoro congiunto in seno al Tavolo rapporti Banche-PMI, istituito ed operante presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, svolto con il contributo delle Banche, componenti la Commissione regionale ABI del Piemonte, che hanno offerto la propria disponibilità, dell'Unione Industriali – Piccola Industria di Torino, con la supervisione scientifica del Dipartimento di Management “Valter Cantino” dell'Università di Torino ed ha la finalità di armonizzare la raccolta dei dati.

Il Vostro contributo nella compilazione di questo questionario, che contribuisce alla raccolta di informazioni sulla sensibilità e compliance in tema di ESG, ci aiuterà a comprendere meglio le Vostre opinioni sull'importanza sui temi di sostenibilità declinati nell'acronimo ESG e sulla loro influenza nelle Vostre decisioni di investimento, di consumo e di costruzione delle politiche aziendali.

Il questionario è diviso in tre sezioni (una per ciascuna area dell'acronimo) che toccano l'intero spettro della sostenibilità e comprendono 10 punti di attenzione per ciascuna sezione. Ciascun punto è stato strutturato per tenere conto delle dimensioni dei destinatari, pur non sottovalutando l'importanza dei fattori ESG.

Le informazioni raccolte verranno trattate con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Ringraziamo anticipatamente per il Vostro tempo e partecipazione.

Le Vostre opinioni sono estremamente preziose per noi e contribuiranno a meglio comprendere la sensibilità su un tema così importante e ad indirizzare i nostri strumenti ad una migliore soddisfazione dei bisogni delle imprese.

Iniziamo il questionario!

QUESTIONARIO ESG
PER PICCOLE IMPRESE

RAGIONE SOCIALE	PARTITA I.V.A.	
	CODICE FISCALE	
	CODICE ATECO	
	C.C.N.L. applicato	

	ANNO PRECEDENTE	ANNO CORRENTE
FATTURATO	,00	,00
Numero dipendenti		

ANNO DI RIFERIMENTO (anno corrente)	
--	--

BREVE DESCRIZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA' ED ESPERIENZA IMPRENDITORIALE

ENVIRONMENTAL (Ambiente) - ACQUA, ENERGIA E RIFIUTI

1. Quali sono le fonti energetiche utilizzate nello svolgimento dell'attività?

Fonte energetica utilizzata nell'attività (può essere indicata più di una scelta)	Consumo
<input type="checkbox"/> Gas naturale/metano	
<input type="checkbox"/> Benzina	
<input type="checkbox"/> Gasolio	
<input type="checkbox"/> Altri idrocarburi	
<input type="checkbox"/> Energia elettrica	
<input type="checkbox"/> Acqua	
<input type="checkbox"/> Rinnovabile (indicare): _____	
<input type="checkbox"/> Altro (indicare): _____	

2. Nello svolgimento dell'attività vengono impiegati uno o più dei seguenti impianti?

- Eolico
- Fotovoltaico
- Termovalorizzazione
- Idroelettrico
- Biogas
- Combustibile
- Trigenerazione
- Cogenerazione
- Teleriscaldamento
- Altro (specificare) _____
- Nessuna delle precedenti

3. L'impresa ha previsto interventi di efficientamento energetico?

- SI (specificare quali):
 - nei prossimi 12 mesi _____;
 - entro 24 mesi _____;
 - entro 3 anni _____;
 - entro 5 anni _____.
- NO

4. L'impresa misura le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico?
- SI
 - NO
5. L'impresa ha pensato di misurare le emissioni inquinanti derivanti dalla propria produzione (per esempio emissioni di anidride carbonica equivalente CO2 eq)
- SI
 - NO
6. Mezzi di trasporto aziendali

Alimentazione	Categoria classificazione euro	Numero mezzi
Metano	Euro 6 o sup.	
	Euro 5	
	Euro 4	
	Euro 0,1,2,3	
Diesel	Euro 6 o sup.	
	Euro 5	
	Euro 4	
	Euro 0,1,2,3	
Benzina	Euro 6 o sup.	
	Euro 5	
	Euro 4	
	Euro 0,1,2,3	
Ibridi/Elettrici	Hybrid plug-in	
	Full hybrid	
	Mild hybrid	
	Full electric	
Altra fonte di alimentazione _____ (precisare)		

7. L'impresa effettua la raccolta differenzia dei seguenti tipi di rifiuto?
- Carta
 - Plastica
 - Vetro
 - Materiale informatico
 - Rifiuti pericolosi
 - Altro (specificare) _____

8. Consumo di acqua:

Consumi anno corrente (mq)	Consumi anno precedente (mq)

9. Iniziative per

✓ la riduzione del consumo di acqua:

○ SI (specificare quali e in quali tempi):

nei prossimi 12 mesi _____;

entro 24 mesi _____;

entro 3 anni _____;

entro 5 anni _____.

○ NO

✓ agevolare la mobilità e ridurre le emissioni: car sharing, bike sharing, o sconti e riduzioni per gli abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico:

○ SI (specificare quali): _____

○ NO

10. L'impresa utilizza materiali riciclati (es. carta riciclata per la stampante, bicchieri organici, punti d'erogazione d'acqua, ecc.)?

○ SI (specificare quali): _____

○ NO

SOCIAL (SOCIALE) – ATTENZIONE ALLE PERSONE E ALLA COMUNITA'

1. Pianta organica aziendale (Titolare, soci, dipendenti):

ORGANIGRAMMA	ETA'	DONNE			UOMINI		
		N°	di cui Div. Abili	Retribuzione Media	N°	di cui Div. Abili	Retribuzione Media
Titolare/i	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Soci che prestano la loro opera	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Dirigenti	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Quadri	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Impiegati	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Operai specializzati	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Operai semplici	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Apprendisti	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						
Altre qualifiche specificare _____	18-24 anni						
	24-35 anni						
	più di 36 anni						

2. Andamento dei posti di lavoro nell'ultimo anno (inserire il numero di unità nella casella corrispondente):

ORGANIGRAMMA	ETA'	DONNE		UOMINI	
		Assunzioni	Dimissioni	Assunzioni	Dimissioni
Titolare/i	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Soci che prestano la loro opera	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Dirigenti	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Quadri	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Impiegati	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Operai specializzati	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Operai semplici	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Apprendisti	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				
Altre qualifiche specificare _____	18-24 anni				
	24-35 anni				
	più di 36 anni				

3. L'azienda considera la formazione un punto di forza, infatti, nel corso dell'anno ha erogato queste ore di formazione (inserire una "x" nella casella corrispondente alle materie attivate):

Materie	Tipologia	Titolare/i	Soci d'opera	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai specializ.	Operai semplici	Apprendisti	Altri
<input type="checkbox"/> Formazione tecnica specifica	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Salute e sicurezza sul lavoro	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Lotta alla corruzione	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Privacy	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Tematiche ambientali	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Comportamenti sostenibili	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Altro (indicare): _____	Obbligatoria									
	Facoltativa									

4. L'azienda adotta politiche di welfare aziendale (inserire una "x" nella casella corrispondente agli strumenti attivati):

Strumento di welfare	Tipologia	Titolare/i	Soci d'opera	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai specializ.	Operai semplici	Apprendisti	Altri
<input type="checkbox"/> Premi di produttività	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Polizze vita/infortuni	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Polizze RCA dipendenti	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Anticipazione TFR	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Fondo pensioni	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Buoni carburante/Buoni spesa/Sconti	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Spese mediche/istruzione/assistenza familiare ecc. (portafoglio welfare)	Obbligatoria									
	Facoltativa									
<input type="checkbox"/> Altro (indicare): _____	Obbligatoria									
	Facoltativa									

5. I dipendenti hanno la possibilità di utilizzare i seguenti strumenti di conciliazione della vita privata con quella lavorativa (inserire una “x” nella casella corrispondente agli strumenti attivati):

Strumento	Titolare/i	Soci d'opera	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai specializ.	Operai semplici	Apprendisti	Altri
<input type="checkbox"/> Oraio flessibile in entrata									
<input type="checkbox"/> Orario flessibile in uscita									
<input type="checkbox"/> Smart working									
<input type="checkbox"/> Attività per figli in età scolare									
<input type="checkbox"/> Altro (indicare): _____									

6. Sono accaduti infortuni negli ultimi tre anni?

- SI (indicare l'anno dell'evento ed il numero di eventi in ciascun anno)

Anno	Infortuni

- No

7. Sono state poste in essere modalità di prevenzione degli infortuni?

- SI (specificare quali): _____
- NO

8. Sono presenti degli strumenti di rilevazione della soddisfazione della clientela?

- SI (specificare quali): _____
- NO

9. Esprimere l'importanza, per la propria attività, di politiche/strumenti/misure di inclusione sociale (inserire una "x" nella casella corrispondente al grado di importanza):

- 1 – non importante;
- 2 – scarsamente importante;
- 3 – mediamente importante;
- 4 – importante;
- 5 – molto importante.

10. Sono state attivate modalità per rendere partecipata e sostenibile l'attività all'interno della propria comunità sociale, in particolare:

Strumento	Presente	Si vuole attivare
Accordi di collaborazione con organizzazioni no-profit del territorio		
Sistemi per evitare lo spreco (di risorse, beni di produzione o scarti riutilizzabili)		
Attività di comunicazione e divulgazione dei propri punti di forza a favore della comunità sociale		
Altro (indicare): _____		

GOVERNANCE - STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GOVERNO SOCIETARIO

1. Com'è organizzata l'attività nelle diverse aree:

CHI SE NE OCCUPA	AREE AZIENDALI											
	Tecnica	Commerciale/ vendite	Comunicazione	Logistica	Forniture/ Acquisti	Finanziaria	Amministrativa/ Contabile	Fiscaltà	Informatica	Personale	Sicurezza	Sostenibilità
Ruolo /Funzione												
Ore di formazione se interno all'azienda												

2. Le scelte strategiche vengono condivise con altri?

- Sì; specificare con chi:
 - soci;
 - membri dello staff;
 - dipendenti;
 - familiari;
 - consulenti esterni (specificare):
 - Avvocato
 - Commercialista
 - Consulente del lavoro
 - Ingegnere
- No

3. È stato adottato un codice etico o si seguono regole di condotta specifiche?

- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo - Modello 231 – (Modello organizzativo ai sensi del D.L.231/2001)
- Codice etico
- Codice di Condotta
- Carta dei valori
- Protocollo per la sicurezza sul lavoro ai sensi della normativa (ai sensi L.81/2008)
- Rispetta specifiche normative di settore (specificare quali): _____
- Nessuno dei precedenti
- Altro _____

4. L'azienda è soggetta a rischi:

- Informatici;
- Di mercato;
- Finanziari;
- Di magazzino;
- Di liquidità;
- Altri (specificare quali): _____
- NO (nel caso indicare perché) _____

5. L'impresa aderisce ad associazioni di categoria?

- SI (indicare quale/quali) _____

- NO

6. L'attenzione dell'impresa alla sostenibilità ESG è:

- pubblicata
 - sul proprio sito internet;
 - in altra modalità visibile al pubblico (social media, comunicati stampa, pubblicità, ecc.) -specificare: _____
- rendicontata (specificare):
 - nel bilancio
 - nel bilancio di sostenibilità
 - nelle relazioni/documentazione ai terzi
 - altro (specificare) _____

7. L'impresa è in possesso di certificazioni?

- SI (specificare) _____

- NO

8. L'impresa formula delle previsioni sull'andamento della capacità a far fronte ai propri impegni attraverso:

Strumento	Periodicità di predisposizione (inserire una "X" in corrispondenza della periodicità)					Chi se ne occupa (indicare ruolo/funzione)
	mensile	trimestrale	semestrale	annuale	oltre	
Budget di tesoreria (Cash flow previsionale)						
Budget economico-finanziario						
Bilancio previsionale (Forecast)						
Monitoraggio Centrale dei Rischi						
Altro (specificare): _____						

9. L'impresa valuta i propri clienti e/o fornitori anche in base a criteri ambientali, sociali e di governance?

- Sì i Clienti
- Sì i Fornitori
- Sia Clienti che Fornitori
- Non è un criterio di selezione/valutazione

10. L'impresa si è attivata per ottenere/ha richiesto il rating di legalità?

- SI
- NO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nel campo “BREVE DESCRIZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA’ ED ESPERIENZA IMPRENDITORIALE” fornire un racconto sintetico della storia dell’impresa di seguito una scaletta esemplificativa dei punti che potrebbe essere utile trattare.

- 1) Breve cronistoria dell’impresa (predisposta dall’impresa richiedente)
- 2) Assetto proprietario e struttura di controllo dell’impresa richiedente
- 3) Fase attuale del ciclo vitale dell’impresa (*start-up*, crescita, espansione, fase matura, declino, risanamento)
- 4) Obiettivi strategici e politiche aziendali relativamente alle principali aree (commerciale, produttiva, finanziaria)
- 5) Punti di forza/debolezza rispetto alla concorrenza e prospettive del mercato di riferimento
- 6) Produzione rivolta in abito geografico (regionale, nazionale, internazionale)
- 7) Tassi di crescita (riferiti agli ultimi 3/5 esercizi) e di quelli previsti per il mercato di riferimento
- 8) Se trattasi di “gruppo” illustrare le interdipendenze con le altre società del “gruppo” (tecnico-produttive, commerciali e finanziarie, distributive etc.)
- 9) Localizzazione degli stabilimenti produttivi e descrizione degli impianti e dei processi antinquinamento oggi posti in essere.

Nel rispondere alle domande utilizzare la scelta multipla ove previsto.

Nella sezione “Governance” ove alla domanda 4) si risponda No indicare per quale ragione si ritiene che l’azienda non sia soggetta a rischi (ad esempio perché esistono coperture assicurative); in questo caso esplicitare il rischio coperto ed il tipo di copertura).

Eventuali ulteriori chiarimenti in ordine alla compilazione del questionario possono essere richiesti a: _____

(specificare con riferimento all’Ente estensore)